

Relazione della I Commissione permanente

AFFARI ISTITUZIONALI; AFFARI GENERALI; CIRCOSCRIZIONI COMUNALI; POLIZIA LOCALE, URBANA E RURALE;
ENTI LOCALI; ORDINAMENTO DI ENTI, AZIENDE E SOCIETA' COLLEGATE ALLA REGIONE; INFORMAZIONE;
SCUOLA E CULTURA; MUSEI; BIBLIOTECHE; DIRITTO ALLO STUDIO; SPORT E TEMPO LIBERO

(Seduta del 2 settembre 2013)

Relatore di maggioranza: PAOLO EUSEBI
Relatore di minoranza: FRANCESCO MASSI

sulla proposta di legge n. 292

a iniziativa dei Consiglieri Busilacchi, Ricci, Cardogna, Eusebi,
Malaspina, Pieroni, Latini, Bugaro, Silveti, Zinni

presentata in data 28 febbraio 2013

INIZIATIVE REGIONALI PER IL RILANCIO
DELLA CITTÀ DI "ANCONA CAPOLUOGO"

RELAZIONE ORALE

**PARERE ESPRESSO DALLA II COMMISSIONE ASSEMBLEARE PERMANENTE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 22 DELLO STATUTO**

(Seduta del 12 settembre 2013)

La seconda Commissione assembleare permanente nella seduta del 12 settembre 2013 esaminato il testo della proposta di legge n. 292 avente ad oggetto "Iniziative regionali per il rilancio della città di 'Ancona capoluogo'" già esaminato in sede referente dalla prima Commissione nella seduta del 2 settembre 2013

esprime parere favorevole

Il Presidente della Commissione
Dino Latini

Testo proposto**Art. 1**
(Finalità)

1. La Regione Marche, nell'anno 2013, anno in cui ricade la ricorrenza dei 2.400 anni della fondazione della città di Ancona, contribuisce a valorizzare Ancona capoluogo della regione e, in particolare:

- a) promuove e sostiene le iniziative, i progetti e gli interventi più qualificati affinché il ruolo e le funzioni regionali della città di Ancona contribuiscano allo sviluppo economico, sociale e culturale dell'intero territorio regionale;
- b) elabora una strategia di programmazione rilanciando il ruolo di Ancona quale prima città marchigiana dell'amministrazione e dei servizi pubblici, valorizzandone la funzione direzionale grazie alla presenza di strutture di amministrazione pubblica, di ricerca, di formazione, di finanza e di produzione;
- c) promuove celebrazioni, studi e seminari cogliendo l'occasione della ricorrenza dei 2.400 anni dalla fondazione di Ancona.

Art. 2

(Obiettivi del programma generale degli interventi per Ancona capoluogo)

1. Sono di prioritario interesse regionale per l'assolvimento da parte della città di Ancona del ruolo di capoluogo delle Marche i seguenti assi strategici d'intervento:

- a) adeguare la dotazione dei servizi e delle infrastrutture materiali ed immateriali, sia per ampliare il ruolo strategico, sia per creare nuove attività produttive, ampliando le opportunità di lavoro e formazione;
- b) potenziare, in tale ambito, ruolo, interventi e attività delle infrastrutture (porto, aeroporto, ospedale) che, in relazione alla loro valenza strategica regionale, sono a servizio di tutti i cittadini marchigiani;
- c) affermare il ruolo di Ancona quale città dell'Università e della conoscenza, attraverso il potenziamento delle facoltà e dei centri di ricerca;
- d) valorizzare le risorse tipiche del territorio sfruttando le potenzialità del turismo valorizzando e migliorandone le condizioni naturalistico-ambientali;
- e) conservare e valorizzare il patrimonio storico, artistico, architettonico e archeologico;
- f) perseguire l'equilibrio territoriale, tra aree co-

Testo modificato dalla Commissione**Art. 1**
(Finalità)

Identico

Art. 2

(Obiettivi del programma generale degli interventi per Ancona capoluogo)

1. Sono di prioritario interesse regionale per l'assolvimento da parte della città di Ancona del ruolo di capoluogo delle Marche i seguenti assi strategici d'intervento:

- a) *identica*
- b) *identica*
- c) *identica*
- d) valorizzare le risorse tipiche del territorio ~~sfruttando~~ **sfruttandone** le potenzialità del turismo ~~valorizzando~~ e migliorandone le condizioni naturalistico-ambientali;
- e) *identica*
- f) *identica*

stiere ed aree interne, al fine di realizzare le priorità sopra elencate nell'interesse economico e civile dell'intera regione.

Art. 3

(Comitato promotore per le celebrazioni della fondazione della città di Ancona)

1. E' costituito il Comitato promotore per le celebrazioni della fondazione della città di Ancona, per la promozione delle iniziative necessarie al raggiungimento degli obiettivi indicati all'articolo 2.

2. Il Presidente della Giunta regionale, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, provvede con un proprio decreto alla costituzione del Comitato.

3. Il Comitato è composto da:

- a) il Presidente della Giunta regionale, o un Assessore da lui delegato, che lo presiede;
- b) due Consiglieri regionali eletti dall'Assemblea legislativa;
- c) il Presidente della Provincia o suo delegato;
- d) il Sindaco di Ancona o un Assessore da lui delegato;
- e) il Soprintendente ai beni artistici e storici.

Art. 4

(Funzioni del Comitato promotore)

1. Il Comitato promotore di cui all'articolo 3, viste le finalità della presente legge:

- a) promuove uno studio che consenta di valutare, tramite analisi costi-benefici, l'impatto che un'adeguata rete infrastrutturale e di servizi di carattere regionale ha sui cittadini di Ancona e di tutta la regione;
- b) elabora e promuove un programma di iniziative per celebrare i 2.400 anni della fondazione della città di Ancona ed emana un regolamento con l'indicazione dei criteri di selezione dei progetti e per la presentazione degli stessi da parte dei soggetti interessati.

Art. 5

(Determinazione dell'onere)

1. La Giunta regionale, con deliberazione da emanare entro sessanta giorni dalla consegna dello studio di cui all'articolo 4, determina il maggior onere derivante per Ancona capoluogo dal-

Art. 3

(Comitato promotore per le celebrazioni della fondazione della città di Ancona)

1. *Identico*

2. *Identico*

3. Il Comitato è composto da:

- a) *identica*
- b) *identica*
- c) *soppressa*
- d) *identica*
- e) *soppressa*

Art. 4

(Funzioni del Comitato promotore)

1. Il Comitato promotore di cui all'articolo 3, viste le finalità della presente legge, **presenta alla Giunta regionale:**

- a) ~~promuove uno~~ **una proposta di** studio che consenta di valutare, tramite analisi costi-benefici, l'impatto che un'adeguata rete infrastrutturale e di servizi di carattere regionale ha sui cittadini di Ancona e di tutta la regione;
- b) ~~elabora e promuove~~ un programma di iniziative per celebrare i 2.400 anni della fondazione della città di Ancona ed ~~emana un regolamento con l'indicazione dei criteri di selezione dei progetti e per la presentazione degli stessi da parte dei soggetti interessati.~~

1 bis. La Giunta regionale sulla base delle proposte del Comitato determina le modalità di attuazione del presente articolo.

Art. 5

(Determinazione dell'onere)

1. La Regione tiene conto, nei propri atti di programmazione, delle risultanze dello studio di cui all'articolo 4, anche al fine di consentire la copertura finanziaria dei maggiori

l'esercizio delle funzioni connesse al ruolo di capoluogo di regione, tenuto conto dello studio stesso, provvedendo poi a istruire gli atti di programmazione regionale di cui all'articolo 2.

Art. 6
(Norma finanziaria)

1. Per il finanziamento degli interventi previsti dall'articolo 4 e dall'articolo 5 della presente legge è autorizzata per l'anno 2013 la spesa di euro 100.000,00.

2. Per gli anni successivi l'entità della spesa è stabilita con le rispettive leggi finanziarie nel rispetto degli equilibri di bilancio.

3. Alla copertura della spesa autorizzata dal comma 1 si provvede per l'anno 2013 mediante impiego di quota parte delle somme stanziare nell'UPB 20804 "Fondo di riserva per le spese impreviste".

4. Le somme occorrenti al pagamento delle spese indicate al comma 1 sono iscritte per l'anno 2013 nell'UPB 53103 a carico del capitolo che la Giunta regionale è autorizzata ad istituire ai fini della gestione nello stato di previsione della spesa del Programma operativo annuale (POA); per gli anni successivi a carico dei capitoli corrispondenti.

oneri derivanti alla città di Ancona dall'esercizio delle funzioni connesse al ruolo di capoluogo di regione.

Art. 6
(Norma finanziaria)

1. Per il finanziamento degli interventi previsti dall'articolo 4 ~~e dall'articolo 5~~ della presente legge è autorizzata per l'anno 2013 la spesa di euro 100.000,00.

2. *Soppresso*

3. *Identico*

4. Le somme occorrenti al pagamento delle spese indicate al comma 1 sono iscritte per l'anno 2013 nell'UPB 53103 a carico del capitolo che la Giunta regionale è autorizzata ad istituire ai fini della gestione nello stato di previsione della spesa del Programma operativo annuale (POA); ~~per gli anni successivi a carico dei capitoli corrispondenti.~~